

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r art. 11 e s.m.i. - ordinanza n. 227 del 27.04.2015 - pratica di derivazione da acque sotterranee n. CN6091P in comune di Villanova Mondovì.**

## IL DIRIGENTE

**Vista** l'istanza presentata in data 17 febbraio 2014 dalla Società Fratelli Castellino s.r.l. con sede in Villanova Mondovì, intesa ad ottenere la variante alla concessione n°CN6091P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in località Torre Bongioanni in Comune di Villanova Mondovì foglio di mappa 2 e particella 115, codice univoco CNP15425, per l'uso produzione di beni e servizi – usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi direttamente connessi con il processo produttivo, per l'uso civile – lavaggio mezzi e scorte antincendio;

**viste** le integrazioni pervenute in data 9.02.2015 prot. 12501 con la quale veniva dichiarato che gli usi effettivi del pozzo CNP15425 per litri al secondo massimi 5 sono:

- produzione di beni e servizi – usi direttamente connessi con il processo produttivo per litri al secondo medi 0,0155 (zero,zero,centocinquantesime) a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 490 (quattrocentonovanta),
- civile – lavaggio strade e superfici impermeabilizzate e lavaggio mezzi per litri al secondo medi 0,0183 (zero,zero,centoottantatre) a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 576 (cinquecentosettantasei),
- civile – scorte antincendio per litri al secondo medi 0,0006 (zero,zero,zero,zero,sei) a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 18 (diciotto).

**vista** l'istanza presentata in data 16.12.2014 dalla Società Fratelli Castellino s.r.l. con sede in Villanova Mondovì, intesa ad ottenere la variante alla concessione n°CN6091P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in località Torre Bongioanni in Comune di Villanova Mondovì foglio di mappa 2 e particella 115, codice univoco CNP16295, con una portata pari a litri al secondo massimi 2,5 (due,cinque) e litri al secondo medi 0,1513 (zero,millecinquecentotredici) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 2000 (duemila) per l'uso agricolo – irrigazione per irrigare 0,4 ettari;

**visto** il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

**vista** la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

**visto** il regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica” (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;

**vista** la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente “Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013”;

**atteso** che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

**dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

**vista** la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**vista** la D.P. n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

## **ORDINA**

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all’Albo Pretorio telematico del Comune di Villanova Mondovì per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

## **DA ATTO CHE**

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Villanova Mondovì; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- all’Autorità di Bacino del Fiume Po - PARMA
- alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
- all’Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- all’Azienda Sanitaria Locale CN1 - CUNEO
- al Comune di Villanova Mondovì – VILLANOVA MONDOVÌ;
- alla Società Fratelli Castellino s.r.l. - VILLANOVA MONDOVÌ.

Un rappresentante della Società Fratelli Castellino s.r.l. oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all’art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno **nove giugno duemilaquindici alle ore 11,00**, con ritrovo presso il municipio di Villanova Mondovì.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Villanova Mondovì restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell’art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è l’Ing. Paolo ALGAROTTI (Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore) ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il Geom. Arneodo Paola.

**IL DIRIGENTE**

Alessandro dott. RISSO